



3 luglio 2020

16.432 Iv. Pa. Graf-Litscher: Disciplinamento degli emolumenti. Principio della trasparenza nell'Amministrazione federale

Rapporto sui risultati della
procedura di consultazione



Sintesi

Il 14 febbraio 2020 la Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio nazionale ha avviato una consultazione relativa alla modifica della legge sulla trasparenza. La consultazione è terminata il 27 maggio. I Cantoni, i partiti e altre organizzazioni interessate hanno potuto esprimersi sul progetto preliminare e quindi sull'opportunità di rendere gratuito l'accesso a documenti ufficiali.

La maggioranza dei partecipanti ha accolto con favore il progetto preliminare. I pareri sull'eccezione di cui all'articolo 17 capoverso 2 sono in parte discordanti.

1 Osservazioni generali

La consultazione sul progetto preliminare in adempimento dell'iniziativa parlamentare «16.432 Iv. Pa. Graf-Litscher Disciplinamento degli emolumenti. Principio della trasparenza nell'Amministrazione federale» si è svolta dal 14 febbraio 2020 al 27 maggio 2020. Sono stati invitati a partecipare i Cantoni, i partiti rappresentati in Parlamento, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città, delle regioni di montagna e dell'economia.

Hanno presentato un parere 25 Cantoni, cinque partiti e 21 organizzazioni. Sono pertanto pervenuti complessivamente 50 pareri¹.

Sei Cantoni e due associazioni hanno esplicitamente rinunciato a esprimere un parere².

2 Elenco dei pareri pervenuti

In allegato si trova l'elenco dei Cantoni, dei partiti, delle organizzazioni e dei privati che hanno inviato un parere.

3 Osservazioni generali sul progetto preliminare

L'iniziativa parlamentare 16.432 (Disciplinamento degli emolumenti. Principio della trasparenza nell'Amministrazione federale), presentata il 27 aprile 2016 dalla consigliera nazionale Edith Graf-Litscher, chiede di modificare le basi giuridiche in modo tale che per l'accesso a documenti ufficiali dell'Amministrazione federale non venga di norma più riscosso alcun emolumento. Solo in casi eccezionali e fondati, quando l'onere per l'Amministrazione è sproporzionato rispetto all'interesse pubblico, è prevista la possibilità di riscuotere un emolumento per tale accesso.

Il 20 ottobre 2016 la Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio nazionale (CIP-N) ha dato seguito all'iniziativa parlamentare con 17 voti contro 4. Il 13 gennaio 2017 l'omologa Commissione del Consiglio degli Stati (CIP-S) ha approvato tale decisione all'unanimità.

Il 24 marzo 2017 la CIP-N ha sospeso l'elaborazione di un progetto in adempimento dell'iniziativa parlamentare al fine di attendere la prevista revisione parziale della legge federale sul principio di trasparenza dell'amministrazione (LTras)³. Il 15 maggio 2019 il Consiglio federale ha interrotto i lavori relativi alla revisione parziale della LTras. Successivamente, nella seduta del 15 agosto 2019 la Commissione ha respinto, con 20 voti contro 2, lo stralcio dal ruolo dell'iniziativa e ha incaricato la segreteria di elaborare un progetto preliminare in collaborazione con l'Amministrazione.

¹ SSM e syndicom hanno redatto un parere comune.

² BS, NE, OW, SG, SZ, ZH nonché USI e UCS.

³ RS 152.3

Rapporto sui risultati della consultazione: Disciplinamento degli emolumenti. Principio di trasparenza nell'Amministrazione federale

Il 13 febbraio 2020 la Commissione ha proceduto alla deliberazione di dettaglio e, con 16 voti contro 4 e un'astensione, ha adottato il progetto preliminare per la consultazione.

Per attuare l'iniziativa parlamentare, la CIP-N vuole sancire nella LTras il principio della gratuità dell'accesso a documenti ufficiali, ossia abolire la riscossione di emolumenti in tali procedure. L'unica eccezione a questo principio prevede la possibilità di esigere un emolumento se una domanda di accesso richiede una valutazione particolarmente dispendiosa da parte dell'autorità. La proposta della maggioranza della Commissione prevede un emolumento massimo di 2000 franchi, mentre la minoranza della Commissione propone di rinunciare a un importo massimo. In entrambe le varianti, il Consiglio federale disciplina i dettagli e la tariffa degli emolumenti. Inoltre, come già previsto dal diritto vigente, non si prevede di riscuotere emolumenti nelle procedure di mediazione e nelle procedure di decisione.

4 Sintesi dei risultati

4.1 Panoramica

Dei 51 partecipanti alla consultazione, 38 sono favorevoli al progetto preliminare mentre cinque sono contrari. Otto partecipanti non si sono espressi. Tra i favorevoli, 12 sostengono la proposta di maggioranza, 15 quella di minoranza, quattro non si sono pronunciati in proposito e sette respingono entrambe le proposte. A prescindere dal fatto che sostengano la maggioranza, la minoranza o soltanto il principio della gratuità dell'accesso a documenti ufficiali, 13 fautori formulano altre riserve, principalmente in relazione all'ammontare dell'importo massimo nonché al livello normativo a cui andrà disciplinato⁴.

18 Cantoni⁵ sostengono il progetto preliminare, mentre un Cantone⁶ lo respinge. Sei Cantoni⁷ hanno espressamente rinunciato a presentare un parere. Quattro Cantoni⁸ appoggiano la proposta di maggioranza, 11⁹ quella di minoranza e tre¹⁰ non si sono pronunciati a tale proposito. Quattro Cantoni¹¹ in linea di massima favorevoli al progetto preliminare hanno formulato riserve.

Quattro partiti¹² rappresentati in Parlamento appoggiano il progetto preliminare, un partito¹³ lo respinge. Due partiti¹⁴ sostengono la proposta di maggioranza mentre due¹⁵ quella di minoranza. Un partito¹⁶ in linea di massima favorevole al progetto formula riserve.

16 organizzazioni¹⁷ sostengono il progetto preliminare, mentre tre¹⁸ vi si oppongono. Due organizzazioni¹⁹ hanno espressamente rinunciato a presentare un parere. Sei organizzazioni²⁰ appoggiano la proposta di maggioranza, due²¹ quella di minoranza e un'organizzazione²² non

⁴ Cfr. n. 4.3.

⁵ AG, AR, BE, BL, FR, GE, GL, GR, LU, NW, SH, SO, TG, TI, UR, VD, VS, ZG.

⁶ AI.

⁷ BS, NE, OW, SG, SZ, ZH.

⁸ AG, FR, NW, SH.

⁹ BE, BL, GE, GL, GR, LU, SO, TG, TI, VD, ZG.

¹⁰ AR, UR, VS.

¹¹ GR, NW, TI, ZG.

¹² PLR, pvl, PS, UDC.

¹³ PPD.

¹⁴ PS, UDC.

¹⁵ PLR, pvl.

¹⁶ PLR.

¹⁷ MPC, CP, Greenpeace, impressum, Öffentlichkeitsgesetz.ch, Pro Natura, USC, SES, USAM, SGB, SRG SSR, SSM, syndicom, TI Schweiz, ATA, VSM.

¹⁸ economiesuisse, Swissemecan, Swissemem.

¹⁹ USI, UCS.

²⁰ Greenpeace, Pro Natura, SES, USAM, TI Schweiz, ATA.

²¹ MPC, CP.

²² USC.

Rapporto sui risultati della consultazione: Disciplinamento degli emolumenti. Principio di trasparenza nell'Amministrazione federale

si è pronunciata a tale proposito. Sette organizzazioni²³ sono favorevoli a introdurre il principio della gratuità, ma respingono entrambe le proposte. Le medesime organizzazioni nonché TI Svizzera formulano riserve.

4.2 Valutazione generale del progetto preliminare in merito all'introduzione del principio della gratuità (art. 17 cpv. 1)

4.2.1 Osservazioni favorevoli

Una larga maggioranza approva i punti principali del progetto, secondo cui l'accesso a documenti ufficiali non sarà più retto dal principio della riscossione di emolumenti, bensì da quello della gratuità.

Molti partecipanti²⁴ sono dell'avviso che questa inversione del principio corrisponda allo scopo della LTras, che intende promuovere e consolidare la trasparenza nell'Amministrazione. Secondo due partecipanti²⁵ in tal modo si tiene conto dell'idea alla base del principio di trasparenza, in virtù del quale chiunque ha diritto a un accesso incondizionato a documenti ufficiali.

Secondo numerosi partecipanti²⁶ sancire nella legge il principio della gratuità annulla l'effetto deterrente degli emolumenti garantendo che le persone non siano più dissuase dal presentare una domanda di accesso a causa di emolumenti elevati. Alcuni partecipanti²⁷ osservano che la normativa non solo garantisce il diritto di accesso ma consente ai richiedenti di avvalersene effettivamente. SRG SSR sottolinea che questa normativa è importante affinché i media non siano scoraggiati, a prescindere dalle loro dimensioni, e possano adempiere il loro mandato informativo. Impressum approva il principio della gratuità, in quanto permette di evitare emolumenti ingiustificati per i giornalisti, che svolgono un ruolo centrale nell'informazione del pubblico.

Vari partecipanti²⁸ sostengono l'introduzione del principio della gratuità, in quanto permette di conseguire una prassi interdipartimentale uniforme in materia di emolumenti e di rimediare alle attuali differenze.

Vari partecipanti²⁹ indicano che l'inversione del principio attua nella legge la prassi già oggi vigente secondo cui nel 98 per cento dei casi si rinuncia alla riscossione di un emolumento. Impressum aggiunge che in questo modo si lancia un segnale ai pochi servizi che esigono emolumenti.

Alcuni partecipanti³⁰ ritengono che in tal modo è garantita l'armonizzazione con altri processi informativi di diritto amministrativo già oggi in linea di massima gratuiti (p. es. diritto all'accesso ai propri dati personali secondo l'art. 8 cpv. 5 LPD; diritto di consultazione secondo la PA, accesso secondo la legge sull'archiviazione).

GL e impressum approvano l'introduzione del principio della gratuità anche poiché corrisponde alle normative della maggior parte dei Cantoni che prevedono il principio di trasparenza.

²³ impressum, Öffentlichkeitsgesetz.ch, SGB, SRG SSR, SSM, syndicom, VSM.

²⁴ AG, BE, BL, NW, SH, pvl, UDC, Öffentlichkeitsgesetz.ch, SGB, SSM, SRG SSR, syndicom, TI Schweiz.

²⁵ VD, ZG.

²⁶ AR, GL, GR, pvl, PS, UDC, Öffentlichkeitsgesetz.ch, USC, SGB, SRG SSR, SSM, syndicom.

²⁷ Greenpeace, Pro Natura, SES, ATA.

²⁸ AG, BL, SH, VD, ZG, Öffentlichkeitsgesetz.ch, USAM, SRG SSR.

²⁹ GL, LU, ZG, PLR, CP.

³⁰ AR, Öffentlichkeitsgesetz.ch, SGB, SSM, syndicom.

Rapporto sui risultati della consultazione: Disciplinamento degli emolumenti. Principio di trasparenza nell'Amministrazione federale

Per AR depone ulteriormente a favore dell'abbandono di un accesso a pagamento anche il fatto che oggi i documenti ufficiali siano redatti perlopiù in maniera digitale e che, grazie alla loro facile disponibilità, occorranو tendenzialmente meno tempo e risorse per la concessione dell'accesso rispetto alla situazione vigente all'entrata in vigore della LTras nel 2006.

Öffentlichkeitsprinzip.ch sottolinea che il principio della gratuità dell'accesso a documenti ufficiali non contraddice il principio di causalità, in quanto spetta all'Amministrazione informare il pubblico in merito al suo operato e quindi non costituisce una prestazione speciale da retribuire in maniera separata.

4.2.2 Osservazioni critiche

Alcuni partecipanti³¹ non ritengono necessario alcun disciplinamento. Il PPD rinvia ad esempio alla prassi dell'Amministrazione federale, che nella maggior parte dei casi rinuncia a riscuotere un emolumento. Neanche il PLR ritiene necessario un intervento, ma approva l'inversione del principio. Economiesuisse sostiene che la normativa vigente si è dimostrata efficace e che il diritto attuale offre una sufficiente flessibilità, in quanto permette già di rinunciare alla riscossione di un emolumento in particolare nel caso delle domande che causano poco lavoro. Per quanto riguarda la necessità di un disciplinamento, GR si chiede se il Consiglio federale non possa uniformare la prassi tramite un'ordinanza o un'istruzione.

Alcuni partecipanti³² non vedono motivo di derogare dal principio di copertura dei costi e di equivalenza.

Al ed economiesuisse ritengono che in particolare i costi per accertamenti onerosi andrebbero addossati a chi li causa e non alla collettività o al contribuente. Swissmechanic è dell'avviso che l'accesso gratuito invii un segnale sbagliato e porti a una sollecitazione eccessiva dell'Amministrazione e quindi delle finanze federali. Swissmem ritiene che la LTras, mettendo a disposizione una documentazione esaustiva, comporti un onere lavorativo supplementare per l'Amministrazione; pertanto la soppressione del principio degli emolumenti non è comprensibile.

Secondo Al e Swissmem il principio della gratuità comporta il rischio che documenti ufficiali vengano richiesti per curiosità o per mere finalità vessatorie.

Swissmem osserva che gli emolumenti non sembrano essere dissuasivi, poiché altrimenti non si registrerebbe un crescente numero di domande di consultazione.

4.3 Valutazione dell'articolo 17 capoverso 2

4.3.1 Osservazioni favorevoli alla proposta di maggioranza, riserve incluse, e osservazioni critiche in merito alla proposta di minoranza

Come già illustrato nella panoramica, numerosi partecipanti approvano in linea di massima un'eccezione al principio della gratuità. Il numero di pareri a favore della proposta di maggioranza è simile a quello di chi sostiene la proposta di minoranza. Alcuni partecipanti esprimono riserve in merito a punti specifici.

Alcuni partecipanti³³ ritengono che la proposta di maggioranza permetta di prevenire gli abusi dovuti a un ricorso eccessivo al diritto di accesso. A loro avviso, tali abusi non soltanto comportano un onere elevato per l'Amministrazione, ma compromettono anche le domande

³¹ PPD, economiesuisse, Swissmem.

³² PPD, economiesuisse, Swissmem.

³³ Greenpeace, Pro Natura, SES, ATA.

Rapporto sui risultati della consultazione: Disciplinamento degli emolumenti. Principio di trasparenza nell'Amministrazione federale

legittime di accesso. Per evitare che la revisione di legge produca l'effetto contrario, si raccomanda tuttavia di stabilire nell'OTras una tariffa oraria generosa al di sotto della quale le domande d'accesso continuano a essere trattate gratuitamente. La proposta di minoranza va invece respinta, dato che altrimenti gli emolumenti potrebbero di nuovo risultare proibitivi.

FR sottolinea l'importanza di fissare un emolumento massimo, il più moderato possibile, e sostiene pertanto la proposta di maggioranza.

NW è favorevole alla proposta di maggioranza, anche se a suo avviso l'importo di 2000 franchi è troppo basso.

Il PS ritiene che, per evitare emolumenti eccessivi e quindi garantire la certezza giuridica per i potenziali richiedenti, è importante che l'emolumento massimo di 2000 franchi sia fissato direttamente nella legge.

L'UDC ritiene opportuno prevedere un emolumento in via eccezionale, in quanto tale norma permette di evitare un ricorso eccessivo al diritto gratuito di accesso. È tuttavia favorevole a fissare nella legge un emolumento massimo, affinché anche domande d'informazione di più ampia portata restino economicamente abbordabili.

TI Svizzera è linea di massima favorevole a fissare un emolumento massimo, ma ritiene che l'importo sia elevato e potrebbe risultare dissuasivo per alcuni richiedenti. Occorre pertanto continuare a prevedere possibilità di esenzione e riduzione, in particolare per giornalisti, ma anche per la comunità scientifica e le ONG. Per questo motivo, TI Svizzera propone di integrare la proposta di maggioranza³⁴. Per ridurre il rischio di una prassi non uniforme, la riscossione dell'emolumento va limitata a situazioni davvero estreme. Le eventuali eccezioni al principio della gratuità vanno pertanto definite il più chiaramente possibile nella legge e nelle relative spiegazioni³⁵.

USAM reputa necessario sancire nella legge l'emolumento massimo, poiché altrimenti il Consiglio federale potrebbe facilmente aumentare gli emolumenti.

4.3.2 Osservazioni favorevoli alla proposta di minoranza, riserve incluse, e osservazioni critiche in merito alla proposta di maggioranza

Vari partecipanti³⁶ ritengono che l'importo massimo vada disciplinato nell'ordinanza e non nella legge, principalmente perché di solito spetta al Consiglio federale fissare gli emolumenti o disciplinarne la tariffa. Secondo GR, nell'ordinanza è possibile un disciplinamento differenziato, che all'occorrenza potrebbe essere adeguato più facilmente in base alle esperienze pratiche maturate. Anche TI, favorevole all'importo di 2000 franchi per l'emolumento massimo, approva un disciplinamento nell'ordinanza, ma indica pure che potrebbe essere utile fornire al Consiglio federale, nel progetto preliminare, indicazioni sia in merito al numero di ore lavorative a partire dal quale si potrà esigere un emolumento, sia in merito alla tariffa oraria.

Secondo alcuni partecipanti³⁷ si deve rinunciare a introdurre un emolumento massimo per evitare di sollecitare in maniera eccessiva l'Amministrazione.

³⁴ Cfr. n. 5.1.

³⁵ Cfr. le formulazioni proposte relative al rapporto esplicativo a pag. 2 del parere.

³⁶ BE, LU, TG, VD, PPD, PLR, pvl.

³⁷ GE, ZG, PPD, CP.

Rapporto sui risultati della consultazione: Disciplinamento degli emolumenti. Principio di trasparenza nell'Amministrazione federale

Secondo BE, i casi giudiziari citati nel rapporto esplicativo hanno mostrato che i costi ragionevoli per una domanda di accesso a volte superano di gran lunga l'emolumento massimo proposto di 2000 franchi. L'emolumento massimo è pertanto troppo rigido e inadeguato per casi particolarmente dispendiosi. ZG osserva che in base alla propria esperienza il fatto di sancire un emolumento massimo può portare a risultati paradossali in caso di domande di accesso eccezionalmente ampie. ZG propone pertanto un disciplinamento differenziato degli emolumenti nell'OTras in cui, oltre all'emolumento massimo di 2000 franchi, è prevista, in caso di domande particolarmente dispendiose, un'ulteriore soglia a partire dalla quale sarebbe possibile esigere un emolumento a copertura dei costi per domande eccezionalmente ampie e dispendiose.

BL non ritiene appropriato un emolumento massimo. L'onere lavorativo che supera il numero di ore lavorative gratuite da stabilire nell'ordinanza va indennizzato senza limiti. Simile è il parere di GL, secondo cui gli emolumenti sono sufficientemente limitati dal principio di copertura dei costi e di equivalenza.

Il MPC apprezza che la modifica chiarisca i criteri per la riscossione di emolumenti. In particolare è importante stabilire nell'OTras il criterio del tempo di trattamento concretamente investito. A tale proposito sono convincenti anche gli argomenti della misurabilità e della comprensibilità, che devono prevalere sul criterio dell'interesse pubblico. L'eccezione tiene inoltre conto del principio di proporzionalità e di causalità. Secondo il MPC la proposta di maggioranza va tuttavia respinta, in quanto l'emolumento massimo limita inutilmente il margine di manovra per contrastare le richieste eccessive di consultazione.

CP ritiene che l'elevato onere lavorativo cagionato da domande di accesso da parte di privati non debba essere addossato al contribuente e che pertanto occorra rinunciare a un emolumento massimo. Chiede anche se non sarebbe opportuno esigere un emolumento anche nel caso di domande multiple da parte della medesima persona che risultano dispendiose soltanto nel loro complesso.

4.3.3 Osservazioni critiche sul disciplinamento generale di un'eccezione

Diversi partecipanti³⁸ hanno osservato che prevedere un disciplinamento eccezionale non elimina il rischio di una prassi non uniforme in materia di emolumenti. Anche con un emolumento massimo di 2000 franchi, si eviterebbero soltanto gli eccessi. Occorre prevedere che gli emolumenti possano essere riscossi soltanto in casi assolutamente eccezionali. La soglia va stabilita laddove il funzionamento dell'Amministrazione è compromesso in misura eccessiva o praticamente paralizzato. Öffentlichkeitsgesetz.ch indica inoltre che dalla normativa relativa all'eccezione deve risultare che possono essere computati soltanto gli oneri diretti per la concessione dell'accesso, quali ad esempio l'annerimento del documento, ma non ad esempio la valutazione giuridica da parte delle autorità, dato che è loro compito conoscere le leggi. I partecipanti rinviavano alla formulazione proposta da Öffentlichkeitsgesetz.ch³⁹.

Impressum ritiene che l'eccezione fondata sul criterio della valutazione particolarmente dispendiosa, di sua natura intrinsecamente dissuasiva, rischi di mettere in pericolo il diritto all'accesso ai documenti ufficiali. Non si può infatti escludere che anche autorità che finora non esigevano emolumenti si avvalgano di questa eccezione per farne la regola. Inoltre non si vede perché il criterio dell'onere lavorativo venga mantenuto con la motivazione secondo cui è più misurabile rispetto a quello dell'interesse pubblico. Infatti, anche la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo fonda la limitazione dei diritti fondamentali sull'esistenza di un interesse pubblico. Non si capisce quindi perché nell'applicazione della legge

³⁸ Öffentlichkeitsgesetz.ch, SGB, SSM, syndicom, VSM.

³⁹ Cfr. n. 5.2.

Rapporto sui risultati della consultazione: Disciplinamento degli emolumenti. Principio di trasparenza nell'Amministrazione federale

sulla trasparenza non vada esaminata l'esistenza di un interesse pubblico. Impressum ritiene che occorra presumere un interesse pubblico per le domande di accesso dei mass media, i quali vanno pertanto esentati dal pagamento di un emolumento. Impressum sostiene pertanto lo stralcio dell'articolo 17 capoverso 2 oppure la formulazione proposta da Öffentlichkeitsgesetz.ch.

SRG comprende in linea di massima che l'eccezione intenda impedire ai cittadini di sollecitare in misura eccessiva i servizi della Confederazione, ma rileva che nel caso dei giornalisti non si deve presumere un ricorso eccessivo. Occorre respingere sia la proposta di minoranza che quella di maggioranza, poiché verrebbero mantenute prassi divergenti e potrebbero essere emanate decisioni arbitrarie in materia di emolumenti. Qualora si decida di mantenere il principio di una riscossione eccezionale di emolumenti, occorre prevedere l'introduzione del criterio dell'«interesse pubblico» conformemente al tenore dell'iniziativa parlamentare, poiché anche il Tribunale federale si fonda sull'interesse pubblico per quanto riguarda l'esenzione o la riduzione degli emolumenti per i giornalisti (si veda la proposta di formulazione al n. 5.3).

4.4 Valutazione dell'articolo 17 capoverso 3

Diversi partecipanti⁴⁰ approvano che le procedure di mediazione e quelle di decisione restino gratuite, dato che la loro gratuità si è dimostrata efficace. Occorre inoltre promuovere altri metodi alternativi per risolvere i conflitti, come la procedura di mediazione, in quanto contribuiscono a evitare procedimenti giudiziari e sgravano i tribunali e l'Amministrazione.

4.5 Altre osservazioni

Vari Cantoni⁴¹ osservano che nella loro legislazione in materia di trasparenza vige già il principio della gratuità. Alcuni Cantoni⁴² prevedono il principio della riscossione di emolumenti, anche se SG indica che si tratta di una disposizione potestativa cui si ricorre con estrema cautela e ZH rileva che anche il principio della gratuità è messo in discussione.

Alcuni partecipanti⁴³ osservano che non soltanto gli emolumenti potrebbero risultare dissuasivi, bensì anche la durata del trattamento di una domanda di accesso. Il termine formulato chiaramente nell'articolo 12 LTras è spesso ampiamente superato, a tale riguardo occorrono perciò maggiori controlli da parte della competente autorità di vigilanza. Inoltre, nel caso di decisioni delicate o politicamente scottanti determinate autorità hanno deciso di rinunciare del tutto ad allestire documenti ufficiali o di negarne l'esistenza. Ciò contraddice diametralmente la richiesta di maggiore trasparenza formulata nella legge. Il legislatore deve pertanto intervenire ed eventualmente elaborare prescrizioni di validità generale.

5 Formulazione proposta in merito al testo dell'articolo 17 capoverso 2

5.1 Formulazione proposta di TI Svizzera

Art. 17 cpv. 2 *«Eccezionalmente possono essere riscossi emolumenti se una domanda di accesso richiede un trattamento particolarmente dispendioso da parte dell'autorità. In tal caso l'emolumento può ammontare a un massimo di 2000 franchi. Il Consiglio federale disciplina i dettagli, stabilisce la tariffa degli emolumenti in funzione del dispendio nonché il condono o la riduzione degli emolumenti».*

5.2 Formulazione proposta di Öffentlichkeitsgesetz.ch

Art. 17 cpv. 2 *«Eccezionalmente possono essere riscossi emolumenti se una domanda di accesso richiede un trattamento particolarmente dispendioso, non ragionevolmente esigibile*

⁴⁰ impressum, Öffentlichkeitsgesetz.ch, SGB, SSM, syndicom, VSM.

⁴¹ BE, BL, FR, GL (disegno di legge), NE/JU, SO, TI, VD, VS, ZG.

⁴² AI, SG, ZH.

⁴³ Greenpeace, Pro Natura, SES, ATA.

Rapporto sui risultati della consultazione: Disciplinamento degli emolumenti. Principio di trasparenza nell'Amministrazione federale

dalle autorità, sproporzionato rispetto all'interesse pubblico connesso ai documenti richiesti.

L'emolumento per oneri diretti dell'accesso ai documenti può ammontare a un massimo di 2000 franchi. Il Consiglio federale disciplina i dettagli e stabilisce la tariffa degli emolumenti in funzione del dispendio».

5.3 Formulazione proposta di SRG SSR

Art. 17 cpv. 2 «Eccezionalmente possono essere riscossi emolumenti se una domanda di accesso richiede un trattamento particolarmente dispendioso *in nessun modo proporzionato all'interesse pubblico connesso ai documenti richiesti*. In tal caso l'emolumento può ammontare a un massimo di 2000 franchi. Il Consiglio federale disciplina i dettagli e stabilisce la tariffa degli emolumenti in funzione del dispendio».

6 Pubblicità

Secondo l'articolo 9 della legge del 18 marzo 2005⁴⁴ sulla consultazione, il pubblico ha accesso alla documentazione e, una volta scaduto il termine per rispondere, ai pareri pervenuti, nonché al rapporto sui risultati della consultazione dopo che il Parlamento ne ha preso atto. Questi documenti possono essere consultati in forma elettronica sul sito Internet della Cancelleria federale. Anche tutti i pareri integrali possono essere consultati sul medesimo sito (art. 16 dell'ordinanza del 17 agosto 2005⁴⁵ sulla consultazione).

⁴⁴ RS 172.061

⁴⁵ RS 172.061.1

**Verzeichnis der Eingaben
Liste des organismes ayant répondu
Elenco dei partecipanti**

Kantone / Cantons / Cantoni

AG	Aargau / Argovie / Argovia
AI	Appenzell Innerrhoden / Appenzell Rh.-Int. / Appenzello Interno
AR	Appenzell Ausserrhoden / Appenzell Rh.-Ext. / Appenzello Esterno
BE	Bern / Berne / Berna
BL	Basel-Landschaft / Bâle-Campagne / Basilea-Campagna
FR	Freiburg / Fribourg / Friburgo
GE	Genf / Genève / Ginevra
GL	Glarus / Glaris / Glarona
GR	Graubünden / Grisons / Grigioni
LU	Luzern / Lucerne / Lucerna
NW	Nidwalden / Nidwald / Nidvaldo
SH	Schaffhausen / Schaffhouse / Sciaffusa
SO	Solothurn / Soleure / Soletta
TG	Thurgau / Thurgovie / Turgovia
TI	Tessin / Ticino
UR	Uri
VD	Waadt / Vaud
VS	Wallis / Valais / Vallese
ZG	Zug / Zoug / Zugo

Parteien / Partis politiques / Partiti politici

PPD	Christlichdemokratische Volkspartei PPD Parti démocrate-chrétien PDC Partito popolare democratico PPD
PLR	PLR. Die Liberalen PLR. Les Libéraux-Radicaux PLR. I Liberali Radicali PLD. Ils Liberals
pvl	Grünliberale Partei Schweiz pvl Parti vert'libéral suisse pvl Partito verde liberale svizzero pvl
PS	Sozialdemokratische Partei der Schweiz PS Parti socialiste suisse PS Partito socialista svizzero PS

Rapporto sui risultati della consultazione: Disciplinamento degli emolumenti. Principio di trasparenza nell'Amministrazione federale

UDC	Schweizerische Volkspartei UDC Union démocratique du centre UDC Unione democratica di centro UDC
------------	--

Interessierte Organisationen und Privatpersonen / Organisations intéressées et particuliers / Organizzazioni interessate e privati

MPC	Bundesanwaltschaft Ministère public de la Confédération Ministero pubblico della Confederazione
CP	Centre patronal
economiesuisse	Verband der Schweizer Unternehmen Fédération des entreprises suisses Federazione delle imprese svizzere Swiss Business Federation
Greenpeace	Greenpeace
impressum	Die Schweizer JournalistInnen Les journalistes suisses I giornalisti svizzeri
Öffentlichkeits- gesetz.ch	Öffentlichkeitsgesetz.ch Loitransparence.ch Leggetrasparenza.ch
Pro Natura	Pro Natura
USC	Schweiz. Bauernverband (SBV) Union suisse des paysans (USP) Unione svizzera dei contadini (USC)
SES	Schweizerische Energie-Stiftung Fondation suisse de l'énergie
USS	Schweizerischer Gewerkschaftsbund SGB Union syndicale suisse USS Unione sindacale svizzera USS
USAM	Schweizerischer Gewerbeverband SGV Union suisse des arts et métiers USAM Unione svizzera delle arti e mestieri USAM
SRG SSR	Schweizerische Radio- und Fernsehgesellschaft Société suisse de radiodiffusion et télévision Società svizzera di radiotelevisione
SSM	Schweizer Syndikat Medienschaffender Syndicat suisse des mass media Sindacato svizzero dei mass media
Swissmechanic	Schweizerischer Verband mechanisch-technischer Betriebe Association suisse d'entreprises mécaniques et techniques Associazione svizzera delle imprese meccaniche e tecniche
SWISSMEM	SWISSMEM
syndicom	Gewerkschaft Medien und Kommunikation Syndicat des médias et de la communication Sindacato dei media e della comunicazione

Rapporto sui risultati della consultazione: Disciplinamento degli emolumenti. Principio di trasparenza nell'Amministrazione federale

TI Svizzera (abbreviazione libera)	Transparency International Schweiz Transparency International Suisse Transparency International Svizzera
ATA	Verkehrs-Club der Schweiz (VCS) Association transports et environnement (ATE) Associazione traffico e ambiente (ATA)
VSM	Verband Schweizer Medien Médias Suisses Stampa Svizzera Swiss Media

Verzicht auf Stellungnahme / Renonciation à une prise de position / Rinuncia a un parere

- Basel-Stadt / Bâle-Ville / Basilea-Città
- Neuenburg / Neuchâtel
- Obwalden / Obwald / Obvaldo
- St. Gallen / Saint-Gall / San Gallo
- Schwyz / Svitto
- Zürich / Zurich / Zurigo
- Schweizerischer Arbeitgeberverband SAV
Union patronale suisse UPS
Unione svizzera degli imprenditori USI
- Schweizerischer Städteverband SSV
Union des villes suisses UVS
Unione delle città svizzere UCS